

Comune di Moraro

Provincia di Gorizia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 25

Data 3 giugno 2020.

Oggetto: Approvazione del Piano delle Risorse ed Obiettivi 2020/2022. Art.

169 TUEL e assegnazione degli obiettivi alle strutture (Piano delle

performance).

L' anno duemilaventi, il giorno tre del mese di giugno, alle ore 21.00 con modalità telematica.

LA GIUNTA

si è riunita previa convocazione a norma di legge. Risultano presenti i Signori:

1.	COLOMBO	Umberto	Sindaco	Presente
2.	PELOS	Alberto	Assessore	Presente
3.	BON	Luisella	Assessore	Presente

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Umberto Colombo,** nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Maria Concetta Monetti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2 tecnica della proposta di deliberazione.	2000, si esprime parere favorevole alla regolarità
	Il Segretario Comunale f.to dott.ssa Maria Concetta Monetti
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2 contabile della proposta di deliberazione.	2000, si esprime parere favorevole alla regolarità
	Il Responsabile del Servizio Finanziario
	Il Sindaco f.to Umberto Colombo

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE RISORSE ED OBIETTIVI 2020/2022. ART. 169 TUEL E ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI ALLE STRUTTURE (PIANO DELLE PERFORMANCE)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- risulta necessario approvare il Piano delle risorse e degli obiettivi (PRO), inteso come una versione semplificata del Piano di Gestione (PEG) per i comuni sotto i 5000 abitanti tenuto conto dei primi tre commi dell'art. 169 del TUEL, in coerenza con i contenuti del bilancio 2020-2022;
- il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di programmazione e il Bilancio di previsione 2020/2022 rispettivamente con deliberazione n. 8 del 14 aprile 2020 e n. 9 del 14 aprile 2020;
- nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni di variazione al Bilancio 2020/2022:
 - deliberazione n. 10 del 14.04.2020 ad oggetto "Emergenza Covid-19. Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 e al Documento Unico di Programmazione 2020/2022 per erogazione risorse statali da destinare a misure di solidarietà. Art. 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2020, n. 267"
 - deliberazione n. 11 del 14. 04.2020 ad oggetto "Emergenza Covid-19. Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 e al Documento Unico di Programmazione 2020/2022 per acquisto mascherine da distribuire alla popolazione. Art. 175 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Il PRO è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi. Con riferimento al primo esercizio il PRO è redatto anche in termini di cassa. Nel PRO le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

L'art. 107, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, prevede che spettino ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli Statuti e dai Regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

L'art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, prevede che: nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.

L'art. 107, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 definisce le attività di gestione da attribuire ai dirigenti.

L'art. 107, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 stabilisce che, ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dai medesimi organi;

L'art. 183, comma 9, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, stabilisce che: ".. il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali i responsabili dei servizi assumono atti di impegno da definirsi determinazioni";

L'art. 169 comma 3 bis del D.lgs. 267/2000, introdotto a seguito della riforma contabile del 2011/2014 stabilisce che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Considerato che la Regione Friuli Venezia Giulia ha anch'essa emanato specifiche disposizioni in merito alla valutazione delle prestazioni con L.R. 9.12.2016 n. 18, che all'art. 39 prevede che le amministrazioni adottano, con le modalità e per la durata stabilite nei provvedimenti di organizzazione, avvalendosi del supporto dell'organismo indipendente di valutazione, un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;

Visto l'art. 41 della legge sopra citata che stabilisce quanto segue:

- 1. Le Amministrazioni del Comparto Unico adottano sistemi di valutazione della prestazione del personale dirigenziale e non dirigenziale, nel rispetto dei seguenti principi:
- a) la valutazione della prestazione dei dirigenti, delle posizioni organizzative e dell'area quadri, ove istituita, attiene, principalmente, alla prestazione organizzativa relativa alla struttura diretta e, in misura più contenuta, alla prestazione individuale sia con riferimento a specifici obiettivi sia con riferimento ai comportamenti organizzativi, utilizzando sistemi semplificati;
- b) per la valutazione del restante personale la valutazione delle prestazioni è assolta mediante l'accertamento della prestazione organizzativa relativa alla struttura di appartenenza e dei comportamenti organizzativi, con facoltà di introdurre meccanismi di valutazione collegati a specifici obiettivi, comunque semplificati.

Considerato che misurazione e valutazione della performance costituiscono due fasi distinte dell'intero ciclo, in quanto finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini nonché alla crescita delle competenze professionali in un quadro di trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro raggiungimento;

Tenuto conto altresì che punti cruciali del ciclo della performance sono dati dalla definizione e dall'assegnazione degli obiettivi in armonia con quanto definito dall'amministrazione nei propri documenti di pianificazione strategica e nei conseguenti documenti di traduzione gestionale;

Considerato, inoltre, che la nomina dei titolari delle posizioni organizzative effettuata dal Sindaco, presuppone da parte dell'amministrazione comunale un'articolazione della struttura amministrativa dell'ente che affidi alle nuove figure la responsabilità dell'attuazione degli obiettivi individuati dal documento di programmazione economica e che si ritiene essenziale l'assunzione del P.R.O. per

conferire maggiore efficacia all'azione di programmazione, proprio per il grado di specificazione degli obiettivi che viene svolto da tale strumento;

Evidenziata l'urgenza di assumere provvedimenti in ordine al presente argomento, in considerazione della necessità di avviare l'affidamento dei budget ai sopra citati responsabili;

Verificato che non ci sono i presupposti per progetti obiettivo ai sensi dell'art. 20 comma 5 del CCRL 01/08/2002 e che stante le comprovate difficoltà di bilancio l'unico obiettivo ragionevolmente raggiungibile è quello di garantire l'erogazione dei servizi essenziali come negli anni precedenti;

Dato atto che in apposita sottosezione saranno indicati gli obiettivi fissati per Segretario Comunale e Responsabili (e a cascata per le rispettive strutture);

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal segretario comunale;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare per i motivi citati in premessa e che si intendono quivi integralmente riportati,
 - a. il Piano delle Risorse e degli Obiettivi 2020-2022 allegati A e B al presente provvedimento, definito per ciascuna risorsa e intervento in capitoli in conformità con il bilancio di previsione 2020-2022, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 14 aprile 2020;
 - b. nell'ambito del piano di cui alla lettera a) il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che del primo costituiscono parte integrante (Allegato C);
- 2) di affidare la gestione dei capitoli di entrata e spesa ai Responsabili delle strutture organizzative come individuati nei documenti contabili allegati;
- 3) di dare atto che:
 - i responsabili, sono tenuti a curare, sotto la loro personale responsabilità che l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate trovino puntuale riscontro operativo e gestionale;
 - l'assunzione di impegni di spesa sarà competenza e responsabilità esclusiva di ciascun Responsabile, mediante l'adozione di appositi provvedimenti all'interno degli stanziamenti previsti per ciascun capitolo e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute nella

- programmazione generale o stabilite, volta per volta, da apposito provvedimento di assegnazione di obiettivi e risorse da parte della Giunta Comunale;
- la liquidazione delle spese, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 sarà disposta dal Responsabile del Servizio che ha dato corso alla spesa medesima;
- 4) di comunicare il presente atto ai Responsabili dei Servizi.

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1, 19° comma della L.R. 21/2003

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Umberto Colombo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Maria Concetta Monetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione starà affissa all'albo pretorio per giorni quindici consecutivi dall'8 al 23 giugno 2020 incluso, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Moraro, li 8 giugno 2020

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Alessandra Vecchiet

Deliberazione eseguibile

Addì, 3 giugno 2020

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Moraro, li 8 giugno 2020.

IL FUNZIONARIO DEPOSITARIO

(Alessandra Vecchiet)